Centro Italia
Azienda Speciale della Camera di Commercio
Rieti Viterbo

ORDINE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI
DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Ministero della Giustizia

Corso di specializzazione per Consulente su

Mercati del carbonio e crediti da carbon farming in Italia: dal quadro internazionale all'applicazione del Regolamento europeo CRCF



Obiettivi

L'**Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Viterbo**, **Centro Italia** Azienda speciale della CCIAA di Rieti Viterbo, **AgriAvengers srl** e **Climate Standard S.r.l.** collaborano all'organizzazione del **corso gratuito** «Mercati del carbonio e crediti da carbon farming», della durata di **8 ore**, rivolto a dottori agronomi, dottori forestali e tecnici che assistono le imprese agricole, forestali e agroalimentari.

Il carbonio ha ormai un prezzo, e lo sente anche l'agricoltura: il sistema europeo di scambio delle quote di emissione (**EU ETS**) e il meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (**CBAM**), che dal 2026 si applica anche ai fertilizzanti importati, incidono già sui costi delle filiere. Accanto ai mercati regolati si è sviluppato in trent'anni un mercato dei crediti di carbonio — dal Protocollo di Kyoto all'Accordo di Parigi, fino agli standard volontari — oggi chiamato a dimostrare qualità e integrità, mentre le imprese che compensano devono fare i conti con la ISO 14068-1, con la Science Based Targets initiative e con i nuovi divieti contro il greenwashing.

SEDE E SEGRETERIA
Centro Italia Azienda Speciale della Camera di Commercio di Rieti Viterbo,
Via P. Borsellino 16 Rieti tel. 0746/1898270, P.zza Verdi Loc. Cunicchio Viterbo, tel. 0761/234270
promozione@aziendacentroitalia.it

In questo contesto il Regolamento (UE) 2024/3012 (**CRCF**) istituisce il primo quadro europeo di certificazione degli assorbimenti di carbonio e della carboniocoltura: un'azienda agricola può generare unità certificate aumentando il carbonio organico nel suolo, introducendo alberi nei campi, riducendo le emissioni di protossido di azoto o imboschendo. Molte pratiche dell'agricoltura rigenerativa — inerbimento, colture di copertura, minima lavorazione, siepi e filari — possono rientrarvi, se superano i test di addizionalità e se il beneficio è misurato e verificato da un organismo indipendente. La prima sessione spiega come funziona il mercato, chi lo usa e su quali regole poggia il CRCF; la seconda mostra passo per passo come si costruisce e si certifica un progetto in azienda.

Al termine del corso il partecipante sa:

1. Distinguere mercati regolati e mercato volontario e comprendere come EU ETS e CBAM incidono sulle filiere agricole e agroalimentari;
2. Ricostruire l'evoluzione dei crediti di carbonio e il ruolo degli attori del sistema: meccanismi delle Nazioni Unite, articolo 6 dell'Accordo di Parigi, standard volontari, registri, iniziative di integrità e agenzie di rating;
3. Riconoscere le principali tipologie di progetto e i fattori che determinano la qualità e il prezzo di un credito;
4. Orientare le imprese nell'uso corretto dei crediti: compensazione e contributo, neutralità carbonica secondo la ISO 14068-1, obiettivi Science Based Targets, divieti del nuovo Codice del consumo;
5. Ricondurre le pratiche agricole alle quattro attività di carboniocoltura del CRCF e applicare i test di addizionalità, anche rispetto ai pagamenti della PAC;
6. Leggere la catena dal dato di campo alle unità certificate: livello di riferimento, misura, incertezza, rischio di inversione e pool di riserva;
7. Conoscere il fascicolo di progetto e il percorso di verifica fino all'emissione e alla vendita delle unità.

Programma

Il corso si svolge in due sessioni pomeridiane da quattro ore, in giornate distinte. La prima sessione inquadra i mercati del carbonio e il loro uso da parte delle imprese, e si chiude con l'introduzione al Regolamento CRCF. La seconda entra nel progetto in azienda e lavora su un caso didattico — un podere di 40 ettari che combina agroforestazione e aumento del carbonio nel suolo — seguito dal campo fino all'emissione delle unità, con esercitazioni guidate e sondaggi in diretta su Zoom.

Centro Italia
Azienda Speciale della Camera di Commercio
Rieti Viterbo

ORDINE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI
DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Ministero della Giustizia

Prima sessione — Il mercato del carbonio, l'uso dei crediti da parte delle imprese e il quadro europeo CRCF

21 dicembre dalle ore 14.30 alle ore 18.30

14.30 – 14.45 Saluti e presentazione del corso
Dott. Agr. Donato Ferrucci **(Presidente ODAF VT)**

14.45 – 15.15 - Il mercato del carbonio: EU ETS e CBAM.
Mercati regolati e mercato volontario a confronto. Come funziona il sistema europeo di scambio delle quote di emissione e la sua estensione con il nuovo ETS2 per edifici e trasporto stradale dal 2028. Il CBAM nella fase definitiva dal 2026: perché riguarda anche l'agricoltura, attraverso il costo dei fertilizzanti importati.

15.15 – 15.45 - Storia e attori dei crediti di carbonio.
Dal Protocollo di Kyoto ai meccanismi delle Nazioni Unite (Meccanismo di sviluppo pulito e Attuazione congiunta), fino all'articolo 6 dell'Accordo di Parigi: scambi fra Stati, aggiustamenti corrispondenti e nuovo meccanismo di accreditamento delle Nazioni Unite. Il mercato volontario e i suoi standard — Verra, Gold Standard, Plan Vivo — con i rispettivi registri; le iniziative di integrità ICROA, ICVCM e VCMI; il Registro nazionale italiano dei crediti di carbonio e il CRCF europeo.

15.45 – 16.15 - Tipologie di progetto, qualità e valore economico dei crediti.
Riduzioni, emissioni evitate e rimozioni: energie rinnovabili, cucine efficienti, captazione del metano, deforestazione evitata (REDD+), imboschimento e gestione forestale, carbonio nei suoli, carbonio blu, biochar, cattura diretta dall'aria. I Principi di Oxford per la compensazione e il passaggio progressivo verso le rimozioni durevoli. Da che cosa dipende il prezzo di un credito: tipologia, annata, standard, co-benefici e rating. Monitoraggio, rendicontazione e verifica digitali: telerilevamento, sensori, modelli e piattaforme. Le agenzie di rating dei crediti, i loro criteri e i loro limiti. I rischi ricorrenti — baseline sovrastimata, non permanenza, doppio conteggio — e come li affrontano gli standard.

16.15 – 16.30 - Pausa

16.30 – 17.30 - Le imprese che usano i crediti: compensare senza fare greenwashing.
Compensazione e contributo a confronto. La neutralità carbonica secondo la ISO 14068-1, il nuovo standard Net-Zero della Science Based Targets initiative e il ruolo che assegna ai crediti, il Claims Code della VCMI. I divieti introdotti dal D.Lgs. 20 febbraio 2026, n. 30 sulle asserzioni basate sulla compensazione: che cosa un'impresa può e non può dichiarare.

SEDE E SEGRETERIA
Centro Italia Azienda Speciale della Camera di Commercio di Rieti Viterbo,
Via P. Borsellino 16 Rieti tel. 0746/1898270, P.zza Verdi Loc. Cunicchio Viterbo, tel. 0761/234270
promozione@aziendacentroitalia.it

17.30 – 18.20 - Introduzione al CRCF: il quadro europeo e le quattro attività di carboniocoltura.
Il Regolamento (UE) 2024/3012, il regolamento di esecuzione (UE) 2025/2358 e l'atto delegato sulle metodologie di carboniocoltura. I quattro criteri di qualità — quantificazione, addizionalità, stoccaggio di lungo periodo, sostenibilità — e i soggetti del sistema: gestore, progettista, sistema di certificazione, organismo di certificazione, registro. Le quattro attività ammesse: aumento del carbonio organico nei suoli, agroforestazione, riduzione del protossido di azoto, afforestazione. Anticipazione del caso didattico che sarà sviluppato nella seconda sessione.

18.20 – 18.30 - Domande e discussione

Pietro Spataro **(CEO e co-fondatore di Climate Standard S.r.l.)**

Seconda sessione — Il progetto CRCF in azienda: dal campo alle unità certificate
22 dicembre dalle ore 14.30 alle ore 18.30

14.30 – 14.40 - Introduzione ai lavori
Dott. Agr. Donato Ferrucci **(Presidente ODAF VT)**

14.40 – 15.30 - Quale attività per quale azienda. Esercitazione 1: «ammissibile o no?»
Riprendendo le quattro attività introdotte nella prima sessione: criteri di ammissibilità, controllo dell'area, durata degli impegni, combinazioni fra attività e retroattività. In esercitazione i partecipanti classificano sei aziende tipo del territorio: noccioleto con inerbimento permanente, oliveto con colture di copertura, seminativo convertito alla minima lavorazione, filari arborei su seminativo, imboschimento di un terreno marginale, riduzione della concimazione azotata.

15.30 – 16.20 - L'addizionalità e la PAC. Esercitazione 2: i tre test sul caso didattico.
Il test normativo, il test dell'effetto incentivante e il test della sostenibilità finanziaria come sequenza di verifiche documentali. Eco-schemi, interventi agro-climatico-ambientali e altri contributi pubblici: quando il progetto resta addizionale e come si evita la doppia remunerazione.

16.20 – 16.30 - Pausa

16.30 – 17.30 - Dal dato di campo alle unità: dimostrazione sul caso didattico.
Il livello di riferimento e la misura in campo — campionamento dei suoli, censimento degli alberi, aree di saggio. Il beneficio netto, le emissioni associate e la soglia di incertezza; il rischio di inversione e il pool di riserva. Il calcolo mostrato con gli strumenti di Climate Standard: perché i primi anni rendono meno e come si arriva al numero di unità emesse.

17.30 – 18.15 - Fascicolo, verifica e valorizzazione. Simulazione di un audit documentale.
Requisiti di sostenibilità e co-benefici per la biodiversità; Piano di Attività, Piano di Monitoraggio e Relazione di monitoraggio; audit, non conformità, registrazione ed emissione. Tempi e costi di un progetto, aggregazione di più aziende in un gruppo di gestori, rapporto con gli acquirenti.

18.15 – 18.30 - Questionario di verifica e chiusura dei lavori

Pietro Spataro **(CEO e co-fondatore di Climate Standard S.r.l.)**

Strumenti didattici del corso

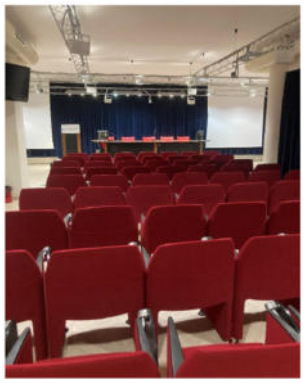
L'attività didattica si svolgerà in modalità webinar attraverso l'uso della piattaforma Zoom. Per partecipare è necessario iscriversi attraverso il link indicato per il webinar:

https://us06web.zoom.us/webinar/register/WN_CPXLEE_cTM2SpuX0CDgqsg

Durante le sessioni è possibile interagire con il docente secondo le modalità webinar. Ai partecipanti sono consegnate le slide in formato PDF, i file del caso didattico già compilati in sola lettura e l'elenco ragionato dei riferimenti normativi con i link ai testi ufficiali. La seconda sessione si chiude con un breve questionario di verifica a risposta chiusa.

L'evento è valido ai fini della Formazione Professionale ed è ancora in fase di valutazione su Sidafonline.
Il corso ha finalità esclusivamente formative: le esercitazioni si svolgono su casi didattici e non è prevista l'analisi di progetti dei partecipanti. Climate Standard opera come sistema di certificazione e non presta consulenza ai gestori; la partecipazione non costituisce requisito né titolo preferenziale per la certificazione, che resta affidata a un organismo di certificazione indipendente accreditato.

Centro Italia Azienda speciale CCIAA di Rieti Viterbo

Sedi operative di Rieti e Viterbo

SEDE E SEGRETERIA
Centro Italia Azienda Speciale della Camera di Commercio di Rieti Viterbo,
Via P. Borsellino 16 Rieti tel. 0746/1898270, P.zza Verdi Loc. Cunicchio Viterbo, tel. 0761/234270
promozione@aziendacentroitalia.it